

Risposte ai quesiti relativi alla

MISURA 6 – Sviluppo delle Aziende Agricole e delle Imprese

Sottomisura 6.2 “Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per le attività extraagricole nelle zone rurali”

Seconda Edizione

1. Domanda:

Con riferimento ai soggetti beneficiari si rileva un'incongruenza tra quanto riportato all'art. 2 del bando "Obiettivi" dove si legge che per nuova impresa si intende quella costituita dopo la presentazione della domanda e quanto riportato successivamente nell'art 3 "Beneficiari" nel quale sono incluse le micro imprese di nuova costituzione e l'art. 4 "Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità" che riporta come l'attività non deve risultare avviata prima della presentazione della domanda di sostegno sottolineando successivamente che "Per data di avvio dell'attività dell'impresa si intende la data di inizio attività riportata nel certificato rilasciato dalla CCIAA competente per territorio".

In base a tale ricostruzione lo scrivente chiede se, così come sembrerebbe, è possibile per un'impresa costituita ma inattiva partecipare alla misura.

Risposta:

SI. La ratio della misura agevolativa è quella di incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne. Pertanto, è possibile per un'impresa già costituita (iscritta o meno alla CCIAA) partecipare al bando pubblico purché risulti non avviata (o non attiva) prima della presentazione della domanda di sostegno.

2. Domanda:

In considerazione della necessità di ultimare gli investimenti entro aprile 2024, il contributo sarà riconosciuto per intero nonostante quanto previsto nell'art. 4 del bando che indica lo svolgimento delle attività di investimento in anni 2?

Risposta:

SI. L'importo del premio di €20.000 previsto dall'art 2 Obiettivi del Bando pubblico prescinde dalla durata dell'investimento. Il premio sarà riconosciuto in caso di realizzazione di una spesa complessiva di almeno €15.000,00 entro il 30/04/2025 (termine ultimo di scadenza degli atti di concessione emessi e/o da emettere dal GAL, a valere sulla sottomisura 19.2) e al mantenimento del punteggio assegnato e convalidato dal GAL o un punteggio minimo che garantisca comunque il permanere dell'istanza in graduatoria utile per l'ottenimento del contributo (art. 4 Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità).

3. Domanda:

Non essendo presenti spese specificatamente escluse qualsiasi tipologia di investimento volta ad avviare l'attività è ammissibile inclusi macchinari ed opere edili?

Risposta:

SI. L'art.7. Interventi ammissibili, precisa che non sono previsti costi ammissibili, trattandosi di un sostegno forfettario e pertanto quelli oggetto di elencazione sono solo esemplificativi. Questa Amministrazione dovrà invece accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

4. Domanda:

In considerazione dei tempi di attuazione della misura stimati dall'art. 20 in 12 mesi ma realisticamente posti a fine aprile 2025:

- sarà possibile richiedere l'anticipazione?

- è congruo presentare un piano aziendale della durata biennale (come indicato nell'art. 4) se poi le spese dovranno essere svolte nell'arco di pochi mesi?

Risposta:

SI.

Si conferma quanto disposto dall'art. 22. Aiuto forfettario che prevede la possibilità di erogare la prima rata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno, pari al 60% del premio, cioè 12 mila euro, previa presentazione di apposita polizza fidejussoria.

Si precisa che il piano aziendale previsto all'art. 4. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità, Rappresenta è una delle condizioni di ammissibilità della domanda ed ha tra l'altro la finalità di illustrare l'iniziativa imprenditoriale. Sarà inoltre oggetto di controllo al fine di verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale per i successivi tre anni decorrenti dalla data di liquidazione del saldo.